



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della L. R. 27/2016 - Atto di indirizzo.**

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nella seduta

del **09/01/2023** con deliberazione n. **03**

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L. R. 44/91:

NO

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

*Favorevole*

Data **03.01. 2023**

**IL RESPONSABILE**

*Dott. Andrea Antonino Di COMO*

*F.to Andrea Antonino Di Como*

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

*Favorevole*

Data **03.01. 2023**

**IL RESPONSABILE**

*Dott. Andrea Antonino Di COMO*

*F.to Andrea Antonino Di Como*

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €. \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

\_\_\_\_\_

## IL SINDACO

### PREMESSO

- Che, il superamento del precariato, mediante la stabilizzazione dei rapporti di lavoro flessibili in atto, costituisce un obiettivo strategico dell'amministrazione comunale, da attuare nel rispetto e compatibilmente con le norme e i vincoli normativi ed in coerenza con i fabbisogni di personale;
- che, l'obiettivo primario dell'Amministrazione è quello di garantire con tempestività l'uscita dal precariato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

**VISTO** l'art. 20 del d.lgs. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'art. 97 della Costituzione, le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

**VISTA** la circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 che detta indirizzi operativi per l'applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato;

**CONSIDERATO** che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nell'esercizio finanziario 2023 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 del sopracitato art. 20 del D. Lgs 75/2017;

**PRESO ATTO**, in particolare, che l'art. 20, comma 1 consente l'assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale con contratto a tempo determinato che possessa tutti i seguenti requisiti:

a) risulti in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'amministrazione che deve procedere all'assunzione;

b) sia stato assunto a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2022, alle dipendenze della stessa amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione;

**PRESO ATTO CHE** gli oneri della stabilizzazione in oggetto risultano finanziati con le seguenti normative:

art. 26 («Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali») della L.R. n. 8/2018, che prevede quanto segue:

- (comma 6) gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. n° 75/2017, provvedono ad avviare le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015;
- (comma 7) le procedure di stabilizzazione, a totale ed esclusivo carico delle risorse gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320 del bilancio della Regione Siciliana, non sono soggette ai vincoli ed ai limiti della spesa del personale propria dei singoli enti;
- (comma 8) la copertura finanziaria degli interventi su indicati è assicurata dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del cap. 215754 del bilancio regionale istituito ai sensi del comma 21 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previste per il corrente esercizio finanziario;

art. 3 della L.R. n° 27/2016, e ss.mm.ii. con cui la Regione Siciliana garantisce la copertura integrale del fabbisogno finanziario dei Comuni per gli oneri relativi al personale precario attingendo al fondo di cui all'art. 30, comma 7, della L.R. n. 5/2014, nonché per le cosiddette «quote complementari» mediante l'utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie regionali assegnate agli Enti locali, ex art. 6, comma 1, sempre della L.R. n. 5/2014;

## CONSIDERATO

- che, attualmente, risultano in servizio presso l'Ente n. 223 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, tutti provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili impegnati in progetti di pubblica utilità attivati dal Comune o da enti privati e ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, il cui rapporto è stato da ultimo prorogato, al 31.12.2023, con deliberazione della Giunta Municipale n. 270 del 28.12.2022;
- che la stabilizzazione del personale precario utilizzato dalle pubbliche amministrazioni non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine ma una scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art.6, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., così come ha affermato la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana, nella deliberazione 6.11.2014, n. 192/PAR, che, testualmente, recita: *“la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione (fra l'altro) alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione; il percorso programmatico viene compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive, non costituisce di certo uno strumento che possa giustificare di per sé un ampliamento della dotazione organica, sorretto dall'unica necessità di soddisfare l'esigenza di procedere a nuove assunzioni o alla stabilizzazione dei lavoratori precari [...] Il problema non è stabilire se la necessità di stabilizzare il personale precario debba influenzare e condizionare la programmazione, ma semmai di comprendere se, dopo aver effettuato l'analisi del fabbisogno in funzione delle esigenze effettive dell'ente, emerga o meno la necessità di utilizzare dei profili professionali che, in concreto, coincidono con quelli del personale”* precario in atto utilizzato dal Comune;

## RITENUTO

- che, con decorrenza 1.01.2023, il Comune di Castelvetro non si trova in stato di dissesto finanziario, dichiarato con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2019, in quanto sono decorsi

- i termini di cui all'art. 265 del TUEL e che pertanto rientra nelle facoltà dell'Ente programmare la fuoriuscita dal precariato per tutte le 223 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in possesso dei requisiti richiesti, includendo le 44 unità che risultavano nella programmazione precedente in condizione di esubero;
- che, pertanto alla luce dell'avvenuto superamento con decorrenza 01/01/2023 dello stato di dissesto finanziario, appare opportuno, formulare indirizzo agli uffici competenti, ed in particolare al Responsabile della IX Direzione, di predisporre con tempestività gli atti programmatici necessari al fine di prevedere le procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della L. R. 27/2016 ss.mm.ii. e la fuoriuscita dal precariato per tutte le 223 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in possesso dei requisiti richiesti;

#### **VISTI:**

il D. Lgs 267/2000;  
il D. Lgs 165/2001;  
il D. Lgs 75/2017;  
la L. R. 5/2014;  
la L. R. 27/2016;  
la L. R. 8/2018;  
l'art. 22 della L. R. 1/2019;  
l'art. 57, comma 3-septies, del D. L. 104/2020;  
l'art. 1, comma 3-bis, del D.L. 228/2021;  
lo Statuto comunale;  
il vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

#### **PROPONE**

#### **alla Giunta Comunale**

*per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte*

- 1) di formulare indirizzo agli uffici competenti, ed in particolare al Responsabile della IX Direzione, di predisporre con tempestività gli atti programmatici necessari al fine di prevedere le procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della L. R. 27/2016 ss.mm.ii. e la fuoriuscita dal precariato per tutte le 223 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in possesso dei requisiti richiesti;
- 2) di pubblicare l'adottanda deliberazione sull'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi;

**Il Sindaco**  
**Dott. Enzo Alfano**  
**F.to Enzo Alfano**



## CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

\*\*\*\*\*

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 03 del 09/01/2023

**OGGETTO: Procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della L. R. 27/2016 - Atto di indirizzo.**

L'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di gennaio alle ore 15:00 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Calamia Luigi	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Zizzo Grazia	Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale *Dott.ssa Cinzia Gambino* presente presso la sede comunale;

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica; ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- Che, il superamento del precariato, mediante la stabilizzazione dei rapporti di lavoro flessibili in atto, costituisce un obiettivo strategico dell'amministrazione comunale, da attuare nel rispetto e compatibilmente con le norme e i vincoli normativi ed in coerenza con i fabbisogni di personale;
- che, l'obiettivo primario dell'Amministrazione è quello di garantire con tempestività l'uscita dal precariato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

**VISTO** l'art. 20 del d.lgs. 75/2017 che detta speciali disposizioni volte ad offrire una tutela rispetto a forme di precariato protrattesi nel tempo, valorizzando, nel rispetto delle regole di cui all'art. 97 della Costituzione, le professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di ciascuna amministrazione;

**VISTA** la circolare del Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione n. 3/2017 del 23.11.2017 che detta indirizzi operativi per l'applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato;

**CONSIDERATO** che le procedure di reclutamento speciale transitorio previste dalla richiamata normativa debbono svolgersi nell'esercizio finanziario 2023 e sono rivolte ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dai commi 1 e 2 del sopracitato art. 20 del D. Lgs 75/2017;

**PRESO ATTO**, in particolare, che l'art. 20, comma 1 consente l'assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale con contratto a tempo determinato che possieda tutti i seguenti requisiti:

a) risulti in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'amministrazione che deve procedere all'assunzione;

b) sia stato assunto a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale ordinaria, per esami e/o titoli, ovvero anche prevista in una normativa di legge in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2022, alle dipendenze della stessa amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione;

**PRESO ATTO CHE** gli oneri della stabilizzazione in oggetto risultano finanziati con le seguenti normative:

art. 26 («Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali») della L.R. n. 8/2018, che prevede quanto segue:

- (comma 6) gli enti locali, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. n° 75/2017, provvedono ad avviare le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, con contratti a tempo indeterminato anche part-time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015;
- (comma 7) le procedure di stabilizzazione, a totale ed esclusivo carico delle risorse gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320 del bilancio della Regione Siciliana, non sono soggette ai vincoli ed ai limiti della spesa del personale propria dei singoli enti;
- (comma 8) la copertura finanziaria degli interventi su indicati è assicurata dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del cap. 215754 del bilancio regionale istituito ai sensi del comma 21 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previste per il corrente esercizio finanziario;

art. 3 della L.R. n° 27/2016, e ss.mm.ii. con cui la Regione Siciliana garantisce la copertura integrale del fabbisogno finanziario dei Comuni per gli oneri relativi al personale precario attingendo al fondo di cui all'art. 30, comma 7, della L.R. n. 5/2014, nonché per le cosiddette «quote complementari» mediante l'utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie regionali assegnate agli Enti locali, ex art. 6, comma 1, sempre della L.R. n. 5/2014;

## CONSIDERATO

- che, attualmente, risultano in servizio presso l'Ente n. 223 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, tutti provenienti dal bacino dei lavoratori socialmente utili impegnati in progetti di pubblica utilità attivati dal Comune o da enti privati e ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 5/2014, il cui rapporto è stato da ultimo prorogato, al 31.12.2023, con deliberazione della Giunta Municipale n. 270 del 28.12.2022;
- che la stabilizzazione del personale precario utilizzato dalle pubbliche amministrazioni non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine ma una scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art.6, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., così come ha affermato la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana, nella deliberazione 6.11.2014, n. 192/PAR, che, testualmente, recita: *“la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione (fra l'altro) alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione; il percorso programmatico viene compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive, non costituisce di certo uno strumento che possa giustificare di per sé un ampliamento della dotazione organica, sorretto dall'unica necessità di soddisfare l'esigenza di procedere a nuove assunzioni o alla stabilizzazione dei lavoratori precari [...] Il problema non è stabilire se la necessità di stabilizzare il personale precario debba influenzare e condizionare la programmazione, ma semmai di comprendere se, dopo aver effettuato l'analisi del fabbisogno in funzione delle esigenze effettive dell'ente, emerga o meno la necessità di utilizzare dei profili professionali che, in concreto, coincidono con quelli del personale”* precario in atto utilizzato dal Comune;

## RITENUTO

- che, con decorrenza 1.01.2023, il Comune di Castelvetro non si trova in stato di dissesto finanziario, dichiarato con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2019, in quanto sono decorsi

- i termini di cui all'art. 265 del TUEL e che pertanto rientra nelle facoltà dell'Ente programmare la fuoriuscita dal precariato per tutte le 223 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in possesso dei requisiti richiesti, includendo le 44 unità che risultavano nella programmazione precedente in condizione di esubero;
- che, pertanto alla luce dell'avvenuto superamento con decorrenza 01/01/2023 dello stato di dissesto finanziario, appare opportuno, formulare indirizzo agli uffici competenti, ed in particolare al Responsabile della IX Direzione, di predisporre con tempestività gli atti programmatici necessari al fine di prevedere le procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della L. R. 27/2016 ss.mm.ii. e la fuoriuscita dal precariato per tutte le 223 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in possesso dei requisiti richiesti;

#### **VISTI:**

il D. Lgs 267/2000;  
il D. Lgs 165/2001;  
il D. Lgs 75/2017;  
la L. R. 5/2014;  
la L. R. 27/2016;  
la L. R. 8/2018;  
l'art. 22 della L. R. 1/2019;  
l'art. 57, comma 3-septies, del D. L. 104/2020;  
l'art. 1, comma 3-bis, del D.L. 228/2021;  
lo Statuto comunale;  
il vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

#### **DELIBERA**

*per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte*

- 1) di formulare indirizzo agli uffici competenti, ed in particolare al Responsabile della IX Direzione, di predisporre con tempestività gli atti programmatici necessari al fine di prevedere le procedure per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 e dell'art. 3 della L. R. 27/2016 ss.mm.ii. e la fuoriuscita dal precariato per tutte le 223 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in possesso dei requisiti richiesti;
- 2) di pubblicare l'adottanda deliberazione sull'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi;

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

**IL SINDACO**  
*F.to Enzo Alfano*

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
*F.to Grazia Zizzo*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Cinzia Gambino*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> _____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> _____</p>
--	---

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> _____</p>
---